

Già investiti dal Comune quasi 12 milioni di euro nell'edilizia

Scuole del lughese: grandi opere in corso

CORRIERE 13/7

Tutti i lavori che completeranno l'offerta locale

LUGO - Ammontano a ben 11 milioni e 900mila euro, l'equivalente di 23 miliardi di lire, gli investimenti effettuati negli ultimi dieci anni dall'Amministrazione comunale lughese per opere di ristrutturazione, ampliamento e manutenzione degli edifici scolastici della zona. Una somma considerevole dunque, che consente ora allo stesso Comune di puntare ad una definitiva soluzione dei problemi riguardanti l'edilizia scolastica. Sono inoltre circa 4.200 i ragazzi, dalle scuole materne fino alle superiori, che compongono la popolazione scolastica del territorio.

Il settore è ancora oggi interessato da diverse opere imponenti, ad iniziare dall'ampliamento delle scuole elementari Codazzi di Lugo e Fermi di Voltana, passando alla nuova collocazione della scuola materna di via Tellarini ed alla realizzazione del Campus scolastico nell'area sud est di Lugo. Per quanto riguarda la Codazzi, la conclusione dei lavori è prevista entro la fine dell'anno in corso e la nuova struttura sarà dotata di laboratori e predisposta per le tecnologie più avanzate, senza dimenticare la palestra. A Voltana invece si realizzerà il secondo polo scolastico del lughese con l'ampliamento dell'attuale edificio della scuola materna ed elementare per inserire nella stessa struttura anche la scuola media, i servizi, i laboratori e la palestra. Il Comune finanzia il progetto con soldi propri

sino a 1.897.000 euro, 3 miliardi e 500 milioni di lire. I lavori inizieranno entro breve con la costruzione della palestra, proseguendo con l'ampliamento dell'edificio scolastico che consentirà un percorso formativo dalla scuola materna alla media.

Per la scuola materna Tellarini di Lugo è invece allo studio una soluzione per la quale il Comune deciderà entro breve, con l'obiettivo di assegnarle una collocazione più funzionale ai bambini ed alle famiglie, mentre con la prevista realizzazione del Campus Scolastico si completerà il disegno di qualificazione e di riorganizzazione delle scuole medie superiori. Il Campus comprenderà l'attuale area scolastica dove sorgono l'Ite e l'Iti, il Liceo Scientifico, il Palazzetto dello Sport e la zona est della Stazione ferroviaria dove troveranno spazio le nuove sedi degli Istituti Professionali. Inoltre, con il recupero di un edificio industriale dismesso verranno integrate aree già destinate ad uso scolastico con nuove zone dove sorgeranno istituti che richiedono più spazio. Infine, nel 2003 la Provincia inizierà l'ampliamento del Liceo Scientifico, il quale ospiterà il Liceo Classico con un progetto che ridurrà al minimo l'impatto nei confronti del Tondo. In questo modo i locali di estremo valore artistico e logistico dell'ex convento del Carmine saranno disponibili per uffici ed altre attività.

Marco Pirazzini

Una delegazione colombiana in visita a Lugo Si rinsalda il gemellaggio con la città di Codazzi

LUGO - Visita ufficiale in questi giorni a Lugo da parte di Thomas Ovalle Lopez (nella foto), sindaco della città colombiana Augustin Codazzi, giunto all'ombra di Baracca nell'ambito di un viaggio in Europa su invito del primo cittadino Maurizio Roi.

La città di Augustin Codazzi, capitale del dipartimento del Cesar, si trova in Colombia nell'area metropolitana di Valledupar, ed è legata a Lugo da un patto di gemellaggio basato sulla figura del geografo Agostino Codazzi, nato proprio a Lu-

go nel 1793. Il paese colombiano, che in origine si chiamava Espiritu Santo, cambiò il proprio nome in Augustin Codazzi, proprio in onore del geografo lughese che vi morì nel 1859 e negli ultimi anni i rapporti tra Colombia ed Italia si sono sempre più intensificati sino a giungere al gemellaggio. A dare il benvenuto al sindaco Ovalle Lopez, nella mattinata di ieri (venerdì 12 luglio) in Municipio è stato il presidente del Consiglio Comunale Pier Luigi Facchini che ha portato il saluto del

Sindaco, dell'Amministrazione comunale e della città intera.

Lopez rimarrà comunque a Lugo fino a domani e nella giornata di oggi visiterà la città ed il territorio, in particolare la Biblioteca Trisi, il Teatro Rossini ed il Museo Francesco Baracca, dopo aver presentato ieri ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale una proposta di progetto su temi economici. Agostino Codazzi, nato a Lugo il 12 luglio 1793, iniziò i suoi viaggi in giovane età ed in America Latina partecipò per



CORRIERE

tre anni alle guerre di indipendenza al fianco di Simon Bolivar. Dopo un breve periodo in Italia, ritornò in America latina dove il vice presidente della repubblica colombiana lo nominò colonnello affidandogli la riorganizzazione militare di quel territorio, per provvedere al quale Codazzi

compilò una carta topografica. Successivamente gli venne affidata la misurazione e la compilazione della carta geografica di tutta la provincia Zulia, assegnata proprio allora alla repubblica del Venezuela. Nel 1846 ricevette l'incarico di governatore della provincia venezuelana di Barinas.

IL SINDACO COLOMBIANO OVALLE LOPEZ OSPITE DEL COMUNE

Da Augustin Codazzi alla Rocca



Thomas Ovalle Lopez col presidente del consiglio comunale Pier Luigi Facchini

Thomas Ovalle Lopez, sindaco di Augustin Codazzi, la città colombiana gemellata con Lugo, è in visita nella città di Baracca. Ieri mattina è stato ricevuto alla Rocca dal presidente del consiglio comunale Pier Luigi Facchini. Ovalle Lopez resterà a Lugo fino a domani: in Comune ha presentato agli amministratori un progetto

economico. Oggi Ovalle Lopez visiterà la città e il territorio, in particolare la biblioteca Trisi, il teatro Rossini e il museo Baracca. La città di Augustin Codazzi è Colombia nell'area metropolitana di Valledupar. Deve il suo nome ad Augusto Codazzi, esploratore e geografo lughese che in Colombia morì nel 1859.

CORRIERE 13/7

Aperto un anno e mezzo fa l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico ha incontrato l'apprezzamento di tanti

L'Urp ascolta i cittadini

Oggi le segnalazioni arrivano anche in e-mail

Ad un anno e mezzo circa dalla sua apertura, l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico del Comune di Lugo si è ormai ritagliato un proprio spazio nel tessuto sociale della città, con un incremento costante nell'interesse degli utenti. Dopo i circa 15 mila contatti registrati del corso del 2001 anche quest'anno la tendenza continua a registrare una crescita che ha già portato ad altri 7 mila contatti sino alla fine di giugno. Analizzando i dati si scopre poi che la maggior parte degli utenti sono di sesso femminile, ed in una fascia d'età compresa tra i 41 ed i 60 anni. I mezzi più usati per richiedere informazioni risultano quelli del telefono e della posta elettronica, mentre tra gli argomenti maggiormente trattati figurano le attività e le pratiche dei Servizi e degli Uffici del Comune, oltre a quelle di altri Enti e Aziende del territorio come Ausl, TeAm, Agenzia delle Entrate e Consorzio di Bonifica. «Il rapporto tra il Comune ed i cittadini in ogni suo aspetto - dice il sindaco Maurizio Roi - riveste per l'Amministrazione un ruolo strategico. Questo è il nostro modo di interpretarlo. Vi dedicheremo un'attenzione crescente, cercando di trovare le trame nuove e migliori per consentire ai cittadini di colloquiare con il Comune in modo soddis-

Nel 2001 sono stati 15 mila i contatti col pubblico.



sfacente». Ma le funzioni dell'Urp sono state, e continueranno ad essere, molteplici: «Oltre a svolgere la sua primaria missione di informazione sulle pratiche e sulle attività del Comune - spiega Anna Paola Favilli, consulente per la comunicazione - l'Urp si connota come il luogo in cui si possono esprimere segnalazioni, suggerimenti o reclami. E' sempre possibile compilare moduli appositamente predisposti per dar voce all'opinione e alle richieste dei cittadini. Segnalazioni e suggerimenti vengono catalogati in base al Servizio coinvolto affinché le presta-

zioni erogate dagli uffici comunali possano essere costantemente monitorate e quindi migliorate. Molto più numerose sono le segnalazioni giunte via e-mail. I cittadini ricevono comunque risposta scritta direttamente al domicilio o nella loro casella di posta elettronica». Il lavoro dell'Urp, situato all'interno della Rocca Estense con ingresso al piano terra da Largo Relencini, è dunque volto a costituire un Servizio del-

l'Amministrazione al servizio dei cittadini. Ed anche per questo si è avviata l'iniziativa «Tu che ne pensi?», inaugurata con l'apertura del gazebo sul Progetto Lugo Sud - La Città Integrata, grazie alla quale sarà possibile esprimere opinioni al riguardo compilando un breve questionario. Un modo ulteriore per evidenziare la volontà di condurre un dialogo aperto con i cittadini di Lugo.

La maggior parte degli utenti sono donne tra i 41 e i 60 anni d'età

L.D.

NERA Vi sarebbero gruppetti di minorenni che creano scompiglio

Al "Tondo" tranquillità minacciata?

Una vigilessa sarà incaricata di perlustrare l'area verde

Dopo l'allarme sicurezza scattato a Bagnacavallo nelle scorse settimane in seguito ad una maxi rissa tra italiani ed extracomunitari, oltre ad alcuni episodi di piccola delinquenza segnale di scarsa propensione alla convivenza tra immigrati e residenti, anche a Lugo sembra ora che la serenità possa essere messa a repentaglio. Meglio comunque evitare iperbole ed inutili allarmismi che al momento risulterebbero infondati ed assolutamente ingiustificati, ma la situazione in futuro potrebbe anche divenire preoccupante in alcune zone strategiche della città come i parchi pubblici e le aree verdi.

Il segnale da non sottovalutare giunge infatti dai giardini pubblici del Tondo, lo spazio verdeggianti conosciuto da tutti i lughesi ed accessibile sia da Viale degli Orsini che da un ingresso posteriore a fianco del Palazzetto dello Sport. Stando ad alcune segnalazioni di privati cittadini infatti la tranquillità del parco sarebbe messa a re-



pentaglio recentemente da una sorta di baby gang, o per meglio dire da alcuni gruppetti composti perlopiù da minorenni che si divertirebbero a spadroneggiare nella zona creando imbarazzo e scompiglio tra tutti coloro che si recano invece nell'area verde per trovare serenità e relax.

Al momento si tratterebbe solamente di episodi di disturbo o poco più messi in atto da una serie di "bullettini"

che sembrerebbero aver confuso il Bronx di New York con il centro di Lugo, tanto per sentirsi importanti e temuti agli occhi dei passanti, ma è comunque significativo che il locale comando di Polizia Municipale stia pensando ad alcune contromisure per eliminare il problema. Sfruttando un piccolo contributo per la sicurezza nelle città stanziato dalla Regione è stata infatti individuata una vigilessa che sarà incaricata di sorve-

gliare il parco e di salvaguardare la tranquillità dei cittadini nella zona, mentre una pattuglia effettuerà verifiche quotidiane nelle ore serali per evitare che alcuni ragazzi prendano la pessima abitudine di dormire proprio sull'erba dell'area verde lughese dove già si sarebbero verificati simili fenomeni in un passato recente.

La situazione, che al momento comunque non desta preoccupazioni ma rappresenta solo un segnale da non sottovalutare, sarà costantemente monitorata anche dalle altre forze dell'ordine presenti in zona e per quanto riguarda il Tondo si sta già pensando ad installare decine di nuovi punti luce per garantire un'illuminazione sufficiente anche nelle ore notturne. Lo stesso discorso di sorveglianza verrà poi esteso anche agli altri parchi pubblici presenti sul territorio di Lugo che potrebbero divenire luogo di ritrovo per sbandati soprattutto nel periodo estivo.

M.P.

ORDINE PUBBLICO

In autunno uno studio e un piano operativo

Dal prossimo autunno i comuni aderenti all'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna si doteranno di un progetto operativo per la sicurezza e l'ordine pubblico. La scorsa settimana presso il comune di Lugo si è riunito il sottocomitato provinciale con il vice prefetto, i dirigenti della Polizia di Stato, i sindaci dei Comuni interessati e i rappresentanti delle Forze dell'Ordine. Nel corso dell'incontro il sindaco di Massa Lombarda, Daniele Bassi, referente in materia di sicurezza e ordine pubblico, ha informato circa le iniziative dei Comuni per migliorare le condizioni di convivenza sociale e civile, preannunciando uno studio in proposito che verrà presentato nel prossimo autunno. Ci si è soffermati in particolare sul tema dell'immigrazione e di come sia necessario determinare una collaborazione più stretta per ciò che riguarda gli aspetti sociali, lavorativi ed assistenziali, come anche di quelli relativi alla repressione e alla prevenzione di fatti criminosi.



NUOVA DI ARIO 13/7

Martedì 16 luglio

PAVAGLIONE ESTATE

"A Lady portrait" - Lugo

Alle ore 21.15 al Chiostro del Monte lo spettacolo con Maria Pia De Vito; Danilo Rea; Enzo Pietropaoli; Roberto Gatto dal titolo "A Lady Portrait", omaggio a Joni Mitchell. In questo concerto a lei dedicato, 4 quattro magnifici solisti che giungeranno a Lugo rivisiteranno il percorso jazzistico intorno alla musica di questa grande interprete.

Servizio a pag. 34

Oltre 140 persone hanno partecipato alla stesura del Piano di Zona: rappresentanti di Comuni, Ausl, Ipab, Associazioni di volontariato.

Casa, minori e anziani: le priorità dei Piani Sociali di Zona

Il benessere dei singoli cittadini prima di tutto. E' questo lo spirito dal quale prende spunto il Piano Sociale di Zona approvato recentemente dai Comuni del lughese che hanno deciso di porre la famiglia e l'individuo al centro della loro programmazione, non solo come portatori di bisogni, ma anche come risorsa.

Gli interventi

Alla stesura del Piano di Zona dell'area del distretto lughese che ha individuato le priorità di intervento hanno partecipato 140 persone tra rappresentanti dei Comuni, Ausl, Ipab, Associazioni di volontariato, dell'imprenditoria e della scuola suddivisi in sei gruppi di lavoro. «Dall'opera di questi gruppi - spiega Elena Zannoni, assessore alle Politiche Sociali di Lugo - è emerso l'elaborato del Piano di Zona 2002-2003, con oltre trenta schede di progetti attuativi.

La prima questione riguarda il tema della casa, non solo per immigrati e lavoratori in mobilità, ma anche per indigenti e per situazioni di immediata necessità. Mancano gli alloggi di emergenza, ma anche quelli in affitto a costi ragionevoli, nonostante le molte case sfitte nel territorio. Su questo i gruppi hanno proposto che si costituisca in tempi brevi un'agenzia per lavoratori immigrati e che si individuino alloggi per ospitalità temporanea, oltre alla già prevista revisione dei regolamenti

di accesso agli alloggi di edilizia residenziale pubblica. Un altro tema è poi quello della necessità di migliorare ed omogeneizzare i regolamenti di assistenza dei vari Comuni».

Minori e anziani

Ma il Piano lancia uno sguardo anche ai più piccoli: «Sui minori e sugli adolescenti è stata evidenziata la necessità di potenziare la rete di protezione per i casi di abuso e per le fragilità della famiglia, proponendo anche l'individuazione del disagio e la promozione del benessere». Discorso che si estende poi alla terza età: «Per quel che concerne gli anziani si è sottolineata la necessità di procedere al potenziamento dell'assistenza domiciliare - dice ancora Elena Zannoni -



Elena Zannoni
assessore alle
Politiche Sociali
del Comune di Lugo

tramite l'integrazione fra sociale e sanitario, individuando inoltre un'unità di valutazione handicap per la personalizzazione dell'intervento, con l'introduzione dell'assegno di cura». Ma il Piano prevede anche

altri progetti da realizzare in futuro come l'individuazione di famiglie disponibili all'affido di minori, la promozione della mediazione familiare, l'attivazione dell'assegno di cura o il mantenimento dell'occu-

pazione per i disabili, il supporto alle famiglie con malati di Alzheimer a carico e l'incentivazione dell'accesso ai servizi educativi per bambini extracomunitari, oltre alla definizione di procedure più rapide per l'erogazione dei prestiti sull'onore.

Terminata poi la stesura del Piano attuativo 2002, i gruppi si dovranno ora rimettere al lavoro per i progetti 2003 da definire entro il mese di novembre. Nel frattempo il Comitato di Distretto dei sindaci dei nove Comuni del territorio lughese ha deciso di organizzare nel prossimo autunno tre convegni allo scopo di approfondire la conoscenza ed il dibattito sul lavoro svolto e per raccogliere contributi per il nuovo piano attuativo.

M.P.

NEL CENTRO STORICO

Si allarga la zona di sosta a pagamento

La variazione era già stata annunciata ed ora è entrata in funzione. Sono infatti operative le nuove zone di sosta a pagamento nel centro di Lugo, e più precisamente in via Risorgimento, via Giordano Bruno, via Ricci Curbastro, via Poveromini, piazza Cavina, via Riggi, via Pisacane, vicolo Giaccari, vicolo Rainieri, vicolo Vespignani, e via Tellarini. Il Piano Urbano del Traffico prevede infatti l'introduzione di aree di sosta a pagamento in molte strade del centro storico, in modo da favorire una maggiore turnazione dei veicoli in zone dove la richiesta è risultata, secondo alcuni dati raccolti, maggiore dell'offerta e, nello stesso tempo, per dare la possi-

bilità ai cittadini di parcheggiare la propria auto nella via di residenza sostenendo un costo limitato. Anche le nuove aree di sosta saranno soggette alla tariffazione già adottata per tutti i parcheggi presenti fino ad oggi nel centro storico lughese. Dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18 sarà dunque necessario pagare cinquanta centesimi di euro per ogni ora di sosta, mentre negli altri periodi della giornata sarà possibile parcheggiare senza alcun costo. Il pagamento poi potrà essere effettuato tramite schede obliterabili poste in vendita in vari esercizi commerciali delle vie soggette a tariffazione.

I cittadini residenti nelle vie dove sono

attive le aree di sosta a pagamento possono invece richiedere un abbonamento agevolato al costo annuo di ventisei euro, rivolgendosi per questo all'Ufficio Anagrafe del Comune di Lugo, oppure al tel. 0545-36381, dove sono disponibili moduli già predisposti per compilare la domanda di abbonamento. Le norme stilate in questi giorni fungeranno anche da prima verifica per sondare il terreno e valutare le diverse necessità dei cittadini. Proprio per questo motivo, tali modalità potranno essere riviste in futuro in base all'esperienza maturata nei prossimi mesi direttamente sulle strade.

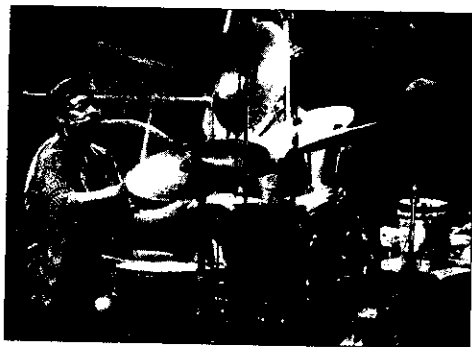
Marco Pirazzini

Nuovo Orario 13/7

Maria Pia De Vito, Danilo Rea, Enzo Pietropaoli e Roberto Gatto e musiche jazz a Pavaglione Estate martedì 16 luglio

Prossimo appuntamento per ricordare Joni Mitchell

Nuovo appuntamento martedì 16 luglio con la rassegna "Pavaglione Estate" promossa dalla Fondazione Teatro Rossini in collaborazione con Europe Jazz Network, Regione Emilia Romagna, Provincia di Ravenna, e con il contributo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dalle ore 21.15 al Chiostro del Monte si potrà assistere ad un omaggio a Joni Mitchell dal titolo "Portrait of a Lady" con la voce di Maria Pia De Vito, Danilo Rea al pianoforte, Enzo Pietropaoli al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria. Un'esibizione per ricordare Mitchell dunque, cantante e compositrice di culto, pittrice di talento, che ha sempre accolto nel suo mondo espressivo generi e linguaggi diversi, utilizzando con spontaneità e facendone termini del proprio idioma. In questo concerto a lei dedicato, i quattro magnifici solisti che giungeranno a Lugo rivisiteranno il percorso jazzistico interno alla musica di questa grande interprete.



Don Moye e Maria Pia De Vito.

A seguire, venerdì 19 luglio, sempre al Chiostro del Monte alle 21.15, sarà la volta di Don Moye con il suo Sun Percussion Summit, e come ospite speciale Baba Sissoko del popolo Mandingo del Mali, anch'egli maestro delle percussioni, della voce e della cultura djeli, dei narratori orali di storia, famiglie di musicisti, guardiani della cultura, immersi nella tradizione di strumenti quali djembé, tama, n'goni. Il percussionista-

batterista americano Famoudou Don Moye ha iniziato la sua lunga carriera negli anni '60, suonando con Steve Lacy, Pharoah Sanders, ma soprattutto come membro dell'acclamato gruppo d'avanguardia Art Ensemble of Chicago. Ha inoltre collaborato con Randy Weston, e negli anni '80 ha fatto parte dei Leaders, formazione di avant-jazz-all stars quali Lester Bowie, Chico Freeman, Arthur Blythe, Don Cherry e Kirk Lightsey.

La rassegna proseguirà poi martedì 23 luglio, nel Cortile della Rocca ed ancora alle 21.15, con il gruppo Jim Snidero Quartet, con Jim Snidero (alto sax), Pietro Condorelli (chitarra), Stefano Senni (contrabbasso), Enzo Carpentieri (batteria). In caso di maltempo i concerti si terranno al Teatro Rossini. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al Teatro Rossini Lugo 0545-38542.

Marco Pirazzini

TRASFERIMENTI La nuova struttura verrà realizzata vicino a via Bedazzo

Archivio nuovo per il Comune

Spesa prevista oltre un milione di euro

Nuovo Orario 13/7

Proseguono a Lugo gli spostamenti ed i traslochi di uffici pubblici che per anni sono rimasti attivi negli stessi spazi e che oggi si sta scegliendo di dislocare altrove per migliorarne la ricettività ed utilizzare in maniera più consona luoghi troppo spesso utilizzati solo parzialmente per le loro caratteristiche primarie.

Entro il prossimo anno infatti l'Amministrazione comunale trasferirà una parte consistente del suo archivio in una nuova struttura che verrà realizzata a tale scopo nella zona industriale che gravita intorno a via Bedazzo. Ad essere spostati saranno circa cinquemila fascicoli all'interno dei quali sono stati archiviati i documenti scritti e firmati nel corso di decine di anni di attività amministrativa, in pratica tutti gli attestati prodotti dagli anni '40 sino alla fine del secolo scorso che riguardano i lavori pubblici realizzati e quelli progettati, gli edifici costruiti, le diverse pratiche di carattere edilizio sbrigate dai cittadini e dai responsabili dei vari uffici preposti. Sarà dunque una sorta di maxi catalogazione che porterà in un solo luogo ben definito documenti che ora si trovano non solo negli angusti spazi della Rocca estense sede del



Municipio, ma anche nel vecchio auditorium e nelle ex scuole elementari di Cà di Lugo e Belricetto. Nella nuova palazzina, per la quale si prevede una spesa superiore al milione di euro, circa due miliardi delle vecchie lire, verrà realizzato un ufficio dove lavoreranno gli addetti all'archivio ed una sala di consultazione dove potranno invece essere visionati dal pubblico gli incartamenti più recenti. I vecchi fascicoli contenenti i documenti ormai considerati antichi, ovvero tutti quelli archiviati in almeno sette secoli di attività sino agli inizi del '900, rimarranno ancora conservati in alcune apposite stanze della biblioteca Trisi. L'obiettivo è quello di radunare con un miglior criterio di catalogazione tut-

ti gli attestati ufficiali dei quali i cittadini potrebbero aver bisogno per sbrigare pratiche oppure avviare procedimenti di ogni genere, dai diritti di proprietà a quelli di eredità. La nuova palazzina dovrebbe infatti divenire un vero e proprio punto di riferimento per scoprire aspetti della storia lughese ormai dimenticati, ma anche i passi che nel corso di tanti anni di pubblica amministrazione hanno trasformato la città rendendola come la possono vedere tutti oggi. Una sala consultazione potrebbe infine essere allestita anche nella Rocca, per dar modo di disporre dei documenti che, nell'arco delle diverse consultazioni, risulteranno più richiesti dagli utenti.

L.D.

Lugo, teppisti al parco Tondo? "Ma no, sono solo maleducati"

LUGO - "Non sono delinquenti. Ragazzi disadattati forse sì, certamente maleducati, ma non delinquenti". E' questa la reazione di coloro che quotidianamente frequentano i giardini pubblici del Tondo, lo spazio verdeggianti, conosciuto da tutti i lughesi ed accessibile sia da Viale degli Orsini che da un ingresso a fianco del Palazzetto dello Sport, finito nei giorni scorsi sotto i riflettori per alcuni episodi che, forse troppo frettolosamente, erano stati attribuiti ad una baby gang.

A pagina 18



Il parco del Tondo di Lugo dove si sono verificati ecentemente atti di teppismo e vandalismo che i residenti giudicano di scarsa importanza

sabato 13 luglio 2002

LUGO

CORRIERE

Dopo gli atti di teppismo e vandalismo all'interno del parco del Tondo

"Ma quali delinquenti Sono solo ragazzate"

I residenti "difendono" i giovani: "Maleducati e basta"

LUGO - "Non sono delinquenti. Ragazzi disadattati forse sì, certamente maleducati, ma non delinquenti". E' questa la reazione dei residenti che quotidianamente frequentano i giardini pubblici del Tondo, lo spazio verdeggianti conosciuto da tutti i lughesi ed accessibile sia da Viale degli Orsini che da un ingresso a fianco del Palazzetto dello Sport, finito nei giorni scorsi sotto i riflettori per alcuni episodi che erano stati attribuiti ad una baby gang. La situazione invece, sembra molto più tranquilla di quello che poteva apparire qualche giorno fa al momento in cui sono circolate le prime notizie ed anche il locale comando di Polizia Municipale aveva anticipato l'utilizzo di un piccolo stanziamento della Regione per garantire la presenza costante di una vigilanza all'interno del parco al fine di controllare e prevenire eventuali episodi criminali.

"Tanti anni fa si che il Tondo era popolato da delin-

quenti e tossicodipendenti che ne avevano deturpato l'aspetto allontanando bambini e famiglie - dicono ancora gli attuali frequentatori dello spazio verde - ma oggi non è il caso di creare un allarmismo che è davvero ingiustificato".

A far nascere il caso, sgonfiatosi in un battito di ciglia, sarebbe stato un gruppo composto da una decina di minorenni presenti ad ogni ora all'interno del perimetro del Parco. Un gruppetto di ragazzi che, come spesso accade quando si tratta di adolescenti, si divertirebbero a darsi arie, facendo ampio sfoggio di parolacce, offese e sputi. Gli episodi di delinquenza, stando a quanto affermato da coloro che vivono spesso la realtà del Parco si esaurirebbero entro questi limiti, con un comportamento che, è facile immaginarlo, indispetterebbe oltremodo i tanti anziani presenti anche per la vicinanza del Centro Sociale Il Tondo.

Una bella strigliata e qualche rimprovero dunque po-

trebbero anche far tornare la situazione alla normalità, senza scomodare parole come "baby gang" o "teppisti", anche se qualche episodio di vandalismo si sarebbe registrato soprattutto nella zona del chiosco. Nel frattempo alcuni Vigili Urbani sono già stati visti all'opera all'interno dell'area verde nei giorni scorsi per servizi di pattugliamento quotidiano, una misura cautelare che non dispiace ai frequentatori e che garantisce, si spera anche in futuro, la serenità sotto gli alberi e nei prati del centro di Lugo. Una pattuglia della Polizia Municipale continuerà inoltre ad effettuare verifiche nelle ore serali per evitare che alcuni ragazzi prendano l'abitudine di dormire proprio sull'erba dell'area verde dove già si sarebbero verificati simili fenomeni in passato. Per il momento si tratta solo di misure di prevenzione, anche perché da reprimere sembra davvero esserci soltanto la maleducazione di qualche ragazzino.

Marco Pirazzini